



COMUNE DI VIONE

Codice Ente **10453**

Deliberazione n. **31/17**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ESAME OSSERVAZIONE E CONTRODEDUZIONE. APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA PRIMA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) RELATIVA AL PIANO DELLE REGOLE AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I.

L'anno duemiladiciassette, addì **VENTISETTE** del mese di **LUGLIO** alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Componenti del Consiglio Comunale	Presenti	Assenti
- TESTINI MAURO – Sindaco	X	
- TOMASI STEFANO - Vice Sindaco		X
- STERLI LUIGI		X
- ROSSINI ATTILIO	X	
- TADDEI DAVIDE	X	
- PEDROTTI FEDERICA	X	
- TOMASI EDOARDO		X
- FERRARI DARIO	X	
- COATTI LORENZO	X	
- POMIDOSSI STEFANO		X
- ROSSI AGOSTINO	X	
TOTALI	7	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dr. Onofrio Caforio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Testini Mauro, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 7 dell'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 27.07.2017

OGGETTO: ESAME OSSERVAZIONE E CONTRODEDUZIONE. APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA PRIMA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) RELATIVA AL PIANO DELLE REGOLE AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Vione è dotato del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 13.12.2013, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. n. 23 del 04.06.2014;
- in data 28.11.2015 è stata approvata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31, la prima rettifica di errori materiali al P.G.T. non costituente variante, efficace dal 07.01.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 1 Serie Avvisi e Concorsi;
- sempre in data 28.11.2015 è stata approvata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32, la seconda rettifica di errori materiali al P.G.T. non costituente variante, efficace dal 27.01.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 4 Serie Avvisi e Concorsi;
- in data 29.07.2016 è stata approvata, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22, la terza rettifica al P.G.T. non costituente variante, efficace dal 07.09.2016 con l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.L. n. 36 Serie Avvisi e Concorsi;

PRESO ATTO che l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica ha promosso, a valere sul PISL Montagna di cui alla L.R. n. 25/2007, un progetto denominato "Piccoli frutti", consistente nella realizzazione di un polo sperimentale per le colture frutticole in alta quota;

DATO ATTO che sul territorio del Comune di Vione è stata individuata, per il posizionamento delle "serre pesanti" necessarie per le predette coltivazioni, l'area di proprietà comunale sita in Località Saletti e ricadente nel vigente P.G.T. in ambito "E10 - Area di recupero ambientale: discarica bonificata per rifiuti inerti";

CONSIDERATO che nell'ambito del progetto l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica ha affidato, con determinazione del Segretario del Servizio di Amministrazione Generale n. 180 del 09.10.2015, all'Arch. Fausto Federico Bianchi con studio in Edolo (BS) l'incarico per la valutazione paesaggistica ed ambientale e per la successiva redazione degli atti necessari alla redazione di una variante urbanistica per il posizionamento delle predette "serre pesanti" sul territorio del Comune di Vione;

DATO ATTO che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 02.07.2016, è stato dato avvio al procedimento per la redazione della prima variante al P.G.T. relativa al Piano delle Regole, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e alla Valutazione di Incidenza;

CONSIDERATO che tale variante è finalizzata esclusivamente all'attuazione di modifiche puntuali all'ambito "E10 - Area di recupero ambientale: discarica bonificata per rifiuti inerti" del Piano delle Regole, al fine di coerenza con le risultanze dello studio ambientale commissionato dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica e favorirne il recupero ambientale - agricolo;

DATO ATTO che:

- con avviso prot. n. 1663 del 06.07.2016 è stata data notizia dell'avvio del procedimento per la redazione della prima variante al P.G.T. e relativa procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Vione in data 06.07.2016 e sino al 21.07.2016, sul sito istituzionale del Comune e, in estratto, sul quotidiano locale "Bresciaoggi" del 06.07.2016;
- con il medesimo avviso si dava notizia a chi avesse avuto interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, sulla possibilità di presentare suggerimenti e proposte, depositando le relative istanze entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21.07.2016;
- alla scadenza ivi stabilita del 21.07.2016 non risulta pervenuta alcuna istanza;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i., ed in particolare l'art. 13;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, parte II, e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 redante "Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di Piani e Programmi - V.A.S. (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007)";
- la D.G.R. n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 recante "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli";

- la D.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010 recante "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971)";
- la D.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012 recante "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - V.A.S. (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Approvazione allegato 1U - Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione ambientale di piani e programmi (V.A.S.) - Variante al Piano dei Servizi e Piano delle Regole";

DATO ATTO della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., ed in particolare che:

- con la predetta deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 02.07.2016 si è provveduto ad individuare:
 - quale autorità proponente il Comune di Vione nella persona del Sindaco pro-tempore Ing. Testini Mauro;
 - quale autorità procedente il Comune di Vione nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo Ing. Testini Mauro;
 - quale autorità competente l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica nella persona del Segretario Dott. Gregorini Fabio;
 - i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i settori del pubblico interessati dall'iter decisionale;
 - le modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., nonché le modalità di partecipazione e di informazione al pubblico sul percorso di valutazione e di variante al P.G.T.;
 - quale autorità competente per la Valutazione di Incidenza la Provincia di Brescia - Settore Pianificazione Socio-Economica e Territoriale - Parchi;
- l'Arch. Fausto Federico Bianchi, estensore degli atti relativi alla prima variante al P.G.T., ha provveduto a depositare il rapporto preliminare e la documentazione inerente il procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. in data 06.08.2016;
- con avviso prot. n. 2361 in data 07.10.2016 è stata data comunicazione della messa a disposizione del rapporto preliminare presso l'Ufficio Tecnico Comunale, in libera visione al pubblico sino alla data del 06.11.2016, mediante pubblicazione del medesimo avviso all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune di Vione e sul sito web SIVAS;
- con nota prot. n. 2364 del 07.10.2016 veniva trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai settori del pubblico interessati dall'iter decisionale il predetto avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare e, contestualmente, veniva convocata la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;
- in data 08.11.2016 presso il Municipio di Vione si è svolta la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S.;
- in tale sede si è manifestata la necessità di porre in atto ulteriori approfondimenti finalizzati al superamento delle criticità emerse nei pareri/contributi ricevuti ed espresse in sede di Conferenza;
- con decreto prot. n. 2798 del 19.11.2016, emesso dall'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente, sono stati sospesi i termini per l'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S., in attesa della predisposizione e condivisione con gli Enti territoriali, le Autorità ambientali ed i soggetti del pubblico interessati all'iter decisionale, degli approfondimenti concordati in sede di Conferenza di Verifica;
- in data 28.12.2016 l'Arch. Fausto Federico Bianchi ha depositato la documentazione tecnica aggiornata ed integrata a seguito di quanto sopra;
- con avviso prot. n. 15 del 05.01.2017 è stata data comunicazione della messa a disposizione del rapporto preliminare, aggiornato ed integrato a seguito della Conferenza di Verifica del 08.11.2016, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, in libera visione al pubblico sino alla data del 04.02.2017, mediante pubblicazione del medesimo avviso all'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune di Vione e sul sito web SIVAS;
- con nota prot. n. 19 del 05.01.2017 veniva trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai settori del pubblico interessati dall'iter decisionale il predetto avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare aggiornato ed integrato a seguito della Conferenza di Verifica del 08.11.2016 e, contestualmente, veniva convocata la seconda Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;
- che in data 10.02.2017 presso il Municipio di Vione si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S.;

VISTO il decreto prot. n. 393 del 23.02.2017, emesso dall'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente, di esclusione dalla procedura di V.A.S. della prima variante al P.G.T. del Comune di Vione,

PRESO ATTO che:

- con avviso prot. n. 613 in data 11.03.2017, pubblicato sull'Albo Pretorio on-line, sul sito istituzionale del Comune di Vione e sul sito web SIVAS, è stata data informazione circa la decisione assunta;

- con nota prot. n. 630 del 14.03.2017 è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e al pubblico interessato dall'iter decisionale copia del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S. e dei relativi allegati;

DATO ATTO che la Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale, con Atto Dirigenziale n. 6079/2016 del 15.11.2016, ha espresso Valutazione di Incidenza positiva con prescrizioni relativamente alla prima variante al P.G.T. del Comune di Vione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. n. 12/2005, ai fini della consultazione delle parti sociali ed economiche, è stato redatto in data 07.10.2016 prot. n. 2365 l'invito a far pervenire i relativi pareri entro le ore 12.00 del giorno 05.11.2016; tale avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Vione in data 07.10.2016 e sino al 05.11.2016 nonché sul sito istituzionale del Comune;

PRESO ATTO che entro la predetta scadenza del 05.11.2016 non risulta pervenuto alcun parere da parte delle parti sociali ed economiche;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 18.03.2017 con la quale, a seguito delle modifiche apportate al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, si è provveduto ad attribuire al Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio Geom. Michele Beltracchi, a decorrere dal 18.03.2017, le funzioni di Responsabile del Procedimento nell'ambito della procedura di variante di che trattasi;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 31.03.2017 con la quale sono stati adottati, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., gli atti relativi alla prima variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al Piano delle Regole, predisposti dall'Arch. Fausto Federico Bianchi con studio in Edolo (BS);

VISTA la dichiarazione sostitutiva, allegata agli atti di variante adottati, redatta in data 24.03.2017 dal Geol. Zaina Gilberto con studio in Darfo Boario Terme (BS), inerente la conformità delle modifiche proposte nella prima variante al P.G.T. alle previsioni di fattibilità indicate nello studio geologico vigente redatto ai sensi dei "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12";

PRESO ATTO che:

- l'avviso di adozione e deposito atti della prima variante al P.G.T. è stato effettuato mediante pubblicazione sul quotidiano locale "Bresciaoggi" del 19.04.2017, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 17 del 26.04.2017 nonché all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune in data 13.04.2017;
- gli atti di variante al P.G.T. adottati sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., alla Provincia di Brescia con nota prot. n. 1119 del 09.05.2017;
- gli atti di variante al P.G.T. adottati sono stati depositati in libera visione al pubblico per un periodo continuativo di trenta giorni, con decorrenza dal giorno 26.04.2017 e fino al giorno 26.05.2017;
- nei successivi trenta giorni, con decorrenza dal giorno 27.05.2017 e fino al giorno 26.06.2017, è stato fissato il termine per la presentazione delle osservazioni agli atti adottati, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- entro il termine sopra stabilito non sono pervenute al protocollo comunale osservazioni da parte di privati cittadini od associazioni, mentre in data 22.06.2017 al prot. n. 1511 è pervenuta l'osservazione dal Parte della Provincia di Brescia (nota post adozione prot. n. 81969/2017 del 22.06.2017);
- l'art. 13, comma 7, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. prevede che, entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio Comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di P.G.T. le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni;

VISTO il documento denominato "Controdeduzioni", predisposto dall'estensore della variante Arch. Fausto Federico Bianchi, che illustra la singola osservazione con la relativa controdeduzione;

CONSIDERATO che:

- relativamente al documento denominato "Controdeduzioni", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale illustra la singola osservazione con la relativa controdeduzione, il Consiglio Comunale è tenuto ad esprimersi mediante specifica espressione di voto;
- la votazione della singola controdeduzione all'osservazione, per la quale sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado, deve avvenire nel rispetto dell'obbligo di astensione da parte dei Consiglieri direttamente interessati;

RITENUTO dover provvedere a controdedurre l'osservazione presentata, prima di procedere all'approvazione definitiva della prima variante al P.G.T.;

VISTA la procedura di approvazione delle varianti agli atti costituenti il P.G.T., dettata dall'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

PRESO ATTO che lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito internet istituzionale, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 in merito alla trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio;

VISTO il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1. del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174/2012;

CON voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) ACCOGLIERE l'osservazione presentata dalla Provincia di Brescia (nota post adozione prot. n. 81969/2017 del 22.06.2017), nei termini riportati nel documento denominato "Controdeduzioni", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTI gli atti relativi alla prima variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Vione relativa al Piano delle Regole, predisposti dall'Arch. Fausto Federico Bianchi con studio in Edolo (BS), costituiti dagli elaborati tecnici e grafici di seguito elencati ed allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

- Elenco elaborati;
- Relazione illustrativa;
- Norme di Attuazione - Confronto;
- Rapporto preliminare;
- Valutazione di Incidenza;
- Decreto di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

PIANO DELLE REGOLE

- Tavola 10.1: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000 (var. 1);
- Tavola 10.2: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000 (var. 1);
- Tavola 10.3: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000 (var. 1);
- Tavola 10.4: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000 (var. 1);
- Tavola 11.1: Regime dei suoli - Area Trasformata Vione, in scala 1:2.000 (var. 1);
- Tavola 11.2: Regime dei suoli - Area Trasformata Canè, in scala 1:2.000 (var. 1);
- Tavola 11.3: Regime dei suoli - Area Trasformata Stadolina, in scala 1:2.000 (var. 1);

CONSIDERATO che risulta necessario apportare alla predetta documentazione di variante, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 31.03.2017, le modifiche conseguenti l'esito della votazione relativa all'osservazione pervenuta, come riportata nel documento denominato "Controdeduzioni";

DATO ATTO inoltre che la variante in oggetto comporta la modifica dei seguenti documenti costitutivi del vigente P.G.T., che verranno aggiornati a seguito dell'avvenuta approvazione definitiva della variante:

- Norme di Attuazione;
- Elaborati grafici:
 - Tavola 10.1: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000;
 - Tavola 10.2: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000;
 - Tavola 10.3: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000;
 - Tavola 10.4: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000;
 - Tavola 11.1: Regime dei suoli - Area Trasformata Vione, in scala 1:2.000;
 - Tavola 11.2: Regime dei suoli - Area Trasformata Canè, in scala 1:2.000;
 - Tavola 11.3: Regime dei suoli - Area Trasformata Stadolina, in scala 1:2.000;

RITENUTO di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., la prima variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al Piano delle Regole;

VISTO il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1. del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174/2012;

CON voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) APPORTARE** agli atti relativi alla prima variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al Piano delle Regole, adottati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 31.03.2017, le modifiche conseguenti l'esito della votazione relativa all'osservazione pervenuta, come riportata nel documento denominato "Controdeduzioni" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) APPROVARE** in via definitiva, per le motivazioni esposte in narrativa, la prima variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al Piano delle Regole, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., finalizzata esclusivamente all'attuazione di modifiche puntuali all'ambito "E10 - Area di recupero ambientale: discarica bonificata per rifiuti inerti", secondo la documentazione predisposta dall'Arch. Fausto Federico Bianchi con studio in Edolo (BS), di seguito elencata ed allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
 - Elenco elaborati;
 - Relazione illustrativa;
 - Norme di Attuazione - Confronto;
 - Rapporto preliminare;
 - Valutazione di Incidenza;
 - Decreto di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
 - Controdeduzioni;

PIANO DELLE REGOLE

- Tavola 10.1: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000 (var. 1);
 - Tavola 10.2: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000 (var. 1);
 - Tavola 10.3: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000 (var. 1);
 - Tavola 10.4: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000 (var. 1);
 - Tavola 11.1: Regime dei suoli - Area Trasformata Vione, in scala 1:2.000 (var. 1);
 - Tavola 11.2: Regime dei suoli - Area Trasformata Canè, in scala 1:2.000 (var. 1);
 - Tavola 11.3: Regime dei suoli - Area Trasformata Stadolina, in scala 1:2.000 (var. 1);
- 3) DARE ATTO** che la variante in oggetto comporta la modifica dei seguenti documenti costitutivi del vigente P.G.T.:
 - Norme di Attuazione;
 - Elaborati grafici:
 - Tavola 10.1: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000;
 - Tavola 10.2: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000;
 - Tavola 10.3: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000;
 - Tavola 10.4: Regime dei suoli - Territorio Comunale, in scala 1:5.000;
 - Tavola 11.1: Regime dei suoli - Area Trasformata Vione, in scala 1:2.000;
 - Tavola 11.2: Regime dei suoli - Area Trasformata Canè, in scala 1:2.000;
 - Tavola 11.3: Regime dei suoli - Area Trasformata Stadolina, in scala 1:2.000;
 - 4) DARE MANDATO** all'Arch. Fausto Federico Bianchi, tecnico estensore della variante, di apportare le modifiche necessarie ai predetti documenti costitutivi del vigente P.G.T., al fine di adeguare i medesimi agli atti di variante oggetto di approvazione definitiva;
 - 5) DISPORRE** il deposito, presso la Segreteria Comunale, degli atti di variante così come definitivamente approvati e modificati conseguentemente all'accoglimento dell'osservazione, nonché la pubblicazione dei medesimi sul sito informatico del Comune, ai sensi dell'art. 13, comma 10, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
 - 6) DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio il compimento di tutti gli atti necessari e degli adempimenti amministrativi inerenti e conseguenti il presente atto, previsti dalla normativa vigente;

- 7) **DARE ATTO** che gli atti di variante al P.G.T. acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, così come previsto dall'art. 13, comma 11, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., previa trasmissione a Regione Lombardia e Provincia di Brescia degli atti di variante al P.G.T. in formato digitale;
- 8) **PRECISARE** che fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva degli atti di variante al P.G.T. sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia continueranno ad applicarsi le misure di salvaguardia di cui all'art. 13, comma 12, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- 9) **DARE ATTO** che il Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio ha espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1. del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174/2012;
- 10) **DARE ATTO** altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i., che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
- 11) **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Geom. Michele Beltracchi - Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Territorio - appone il visto di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal D.L. n. 174/2012.

Vione, 27.07.2017



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO**

F.to Geom. Michele Beltracchi

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Rossini Paola)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Testini Mauro



IL SEGRETARIO

F.to Dr. Onofrio Caforio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 269 Reg. pubbl.

Il sottoscritto Funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, - 2 AGO. 2017



Il Funzionario incaricato

F.to il Funzionario incaricato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio-on line comunale nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal - 2 AGO. 2017 al 17 AGO. 2017
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, - 2 AGO. 2017



Il Segretario Comunale

F.to Dr. Onofrio Caforio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER L'USO AMMINISTRATIVO

- 2 AGO. 2017

Addì, _____



Il Funzionario incaricato

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Rossini Paola)

Amni lab